

LA LOTTA DELL'INVERNO

Edizioni musicali: Blond Records 2006

Senza troppi preamboli...

Testo: Marino e Sandro Severini

Fuggono, come uccelli spaventati
e varcano la linea della notte senza preavviso.

Li senti? La loro voce sembra una palude
ma poi si spezza, inizia a correre, diventa un fiume
trasparente e pericoloso.

Li vedi? Premuti al suolo sopra i tappeti di pietra,
ogni iato è perso.

Si risolve in uno specchio
dove finiscono vecchie le maschere del sogno:
è la Lotta dell'Inverno.

Io li riconosco, hanno una parola per ogni passo,
ma è il primo quello che conta, che la grazia separa,
per far fronte comune, barricate.

Un'altra alba, un'altra alba.

Immobile ora il sole li osserva come un dio
che li attende o li minaccia